



Primiero Energia S.p.A.



BILANCIO D'ESERCIZIO 2017

PRIMIERO ENERGIA S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di ACSM SPA

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 -38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN) Capitale sociale Euro
9.938.990,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2017 riporta un risultato positivo pari a Euro 441.268.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Primiero Energia svolge la propria attività nel settore della produzione di energia idroelettrica, dopo il subentro ad ENEL Produzione, in base ad una convenzione del 1988 tra Provincia Autonoma di Trento e l'Ente di Stato, nel possesso e nella gestione degli impianti della Società Anonima Veneta Alluminio (S.A.V.A.).

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che essa svolge la sua attività (amministrativa e di produzione idroelettrica) nelle sedi di:

- Fiera di Primiero (TN); - per gli uffici direzionali, amministrativi e tecnici;
- Imer (TN); - centrale di San Silvestro;
- Canal San Bovo (TN); - centrale di Caoria;
- Predazzo (TN); - diga e centralina DMV di Forte Buso;
- Sovramonte (BL); - centrale, centralina DMV e diga di Val Schener;
- Sovramonte (BL); - centrale di Moline.

Gli impianti in cui la Società opera costituiscono una serie idraulica (asta) di centrali, nell'ordine Forte Buso, Caoria, San Silvestro, Val Schener e Moline, collocate a cavallo tra la provincia di Trento e quella veneta di Belluno, catena alimentata a monte ed a metà dagli invasi idroelettrici di Forte Buso (capacità 32 milioni di mc) e di Val Schener (capacità 4,5 milioni di mc).

Ad eccezione delle piccole centrali a base delle dighe di Forte Buso e Val Schener, costruite e messe in servizio rispettivamente negli anni 2012 e 2016, si tratta di impianti risalenti in parte agli anni trenta ed in parte agli anni cinquanta del secolo scorso, che comunque continuano la loro attività nel pieno rispetto dell'ambiente, come di fatto confermato dalla certificazione EMAS, concessa alla nostra Società fin dall'anno 2005, da parte del Ministero competente ed a seguito delle specifiche visite ispettive. Come avvenuto negli anni scorsi, la Società si impegnerà per conservare tale positivo giudizio anche per gli anni futuri.

Nel complesso l'intera filiera delle nostre centrali presenta una potenza efficiente di 78 MW ed una producibilità media annua complessiva di circa 382 milioni di kWh.

La produzione dell'anno appena trascorso si è collocata enormemente al di sotto della media dell'ultimo quinquennio (-36,51%), periodo in cui sono incluse annate eccezionali, con particolare riferimento all'esercizio 2014 (il migliore nella storia degli impianti gestiti).

Andamento della gestione

Il quantitativo di energia prodotto, pari a 242.153.001 kWh si discosta in modo sensibile dal risultato dell'anno precedente di 354.000.297 kWh; esso, come si evince nelle tabelle seguenti, rappresenta il peggiore risultato dell'ultimo quinquennio e, di fatto, della storia della società:

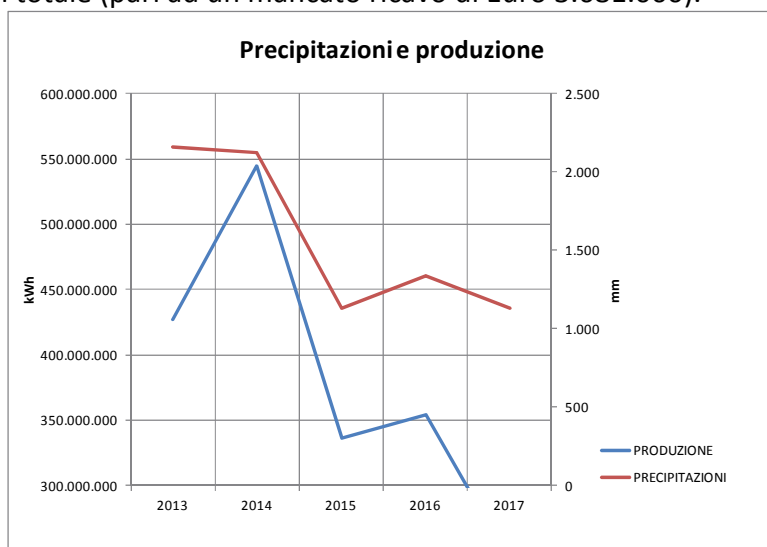
ANNO	PRODUZIONE LORDA (kWh)
2013	427.311.665
2014	544.656.180
2015	336.631.300
2016	354.000.297
2017	242.153.001
Media ultimo quinquennio	380.884.026
Media storica	378.000.000

Si può notare che la produzione del 2017 è inferiore, di circa il 36,0%, rispetto alla media storica e di circa il 36,5% rispetto alla media dell'ultimo quinquennio. L'analisi dell'andamento delle precipitazioni nel medesimo lasso temporale indica la correlazione esistente tra la quantità di energia prodotta e la piovosità; le precipitazioni manifestatesi durante il 2017 sono state notevolmente inferiori (-28,3%) alla media del quinquennio.

ANNO	PRECIPITAZIONI (rilevate presso al diga di Val Schener) (mm)	PRODUZIONE SPECIFICA (MWh/mmH ₂ O)
2013	2.157	198
2014	2.121	257
2015	1.133	297
2016	1.341	264
2017	1.131	214
Media ultimo quinquennio	1.577	246

La sensibile riduzione della produzione specifica (214 MWh/ mmH₂O) è da imputare interamente all'effetto del rilascio dei Deflussi Minimi Vitali che, mantenendo il suo impatto storico in termini assoluti, ha inciso in maniera assai rilevante in termini relativi. Ci si limita in questa sede a far

presente che la frazione delle portate disponibili non utilizzate poiché destinate a rilascio, ha raggiunto il 20% del totale (pari ad un mancato ricavo di Euro 3.681.000).



Andando più nel dettaglio, si specifica con le tabelle seguenti l'andamento della produzione per ogni singolo impianto della nostra asta, sempre facendo riferimento agli ultimi cinque esercizi:

centrale di Caoria

ANNO	PRODUZIONE (kWh)
2013	167.795.402
2014	230.054.403
2015	114.793.057
2016	128.407.389
2017	81.548.657

centrale di Moline

ANNO	PRODUZIONE (kWh)
2013	122.871.642
2014	153.117.736
2015	104.563.304
2016	103.968.052
2017	68.785.081

centrale di San Silvestro

ANNO	PRODUZIONE (kWh)
2013	121.472.841
2014	143.371.970
2015	106.431.039

2016	108.537.421
2017	78.202.917

centrale di val Schener

ANNO	PRODUZIONE (kWh)
2013	11.976.726
2014	15.114.438
2015	7.853.730
2016	9.675.933
2017	5.997.665

centralina DMV di Forte Buso

ANNO	PRODUZIONE (kWh)
2013	3.195.054
2014	2.997.634
2015	2.990.170
2016	3.127.828
2017	2.858.265

**centralina DMV di Val Schener
(entrata in servizio a dicembre 2016)**

ANNO	PRODUZIONE (kWh)
2016	283.675
2017	4.760.416

Come si evince dai dati sopra riportati, l'effetto della estrema scarsità di precipitazioni, ha condizionato in egual misura la produzione di tutti gli impianti, fatta eccezione per le centraline DMV di Forte Buso e Val Schener, le quali, come noto, non risentono dell'andamento idrologico (la portata turbinata è costante e pari al Deflusso Minimo Vitale imposto alla diga) ma solamente della quota dei bacini di Forte Buso e Val Schener. Va precisato, con riferimento alla centralina DMV di Forte Buso, che nelle ultime settimane dell'anno 2017, essendosi addirittura manifestato un afflusso al serbatoio inferiore al valore di DMV stabilito dal Piano di Gestione delle Acque Pubbliche, la centralina ha funzionato a regime ridotto.

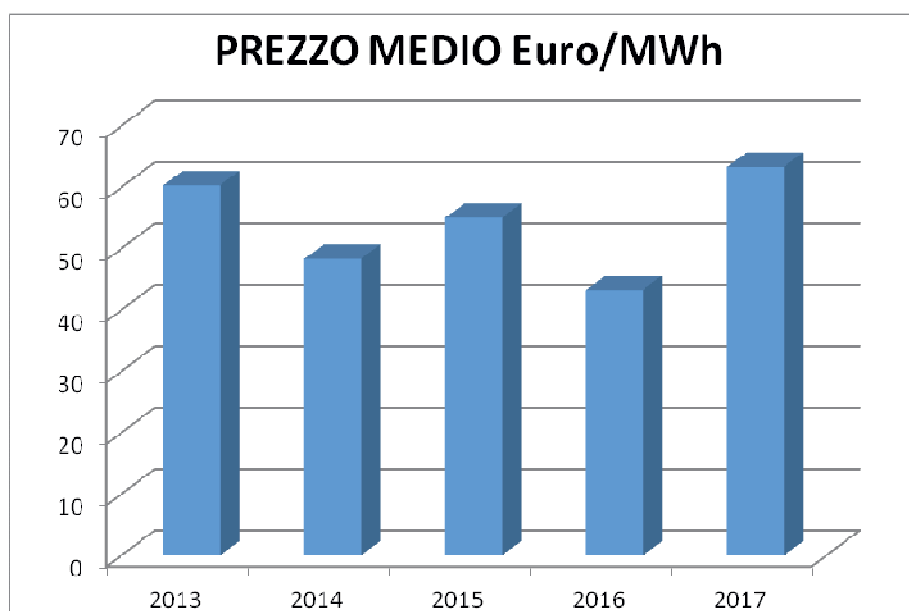
E' evidente che a fronte una situazione idrologica definibile "estrema", la continuità di esercizio dei siti produttivi ha consentito un ottimale sfruttamento della scarsa risorsa disponibile, come testimoniato dall'elevato indice di sfruttamento ottenuto (214 kWh/mmH₂O) pur condizionato dalla notevole incidenza dei DMV. Nonostante lo scarsissimo risultato complessivo, ritengo quindi doveroso rimarcare il fatto che l'impegno e la professionalità di tutti hanno consentito il raggiungimento ed il mantenimento di ottime disponibilità produttiva e continuità di esercizio degli impianti.

L'opportunità/necessità di totale sfruttamento delle limitatissime portate idrauliche presenti nel 2017, ha spinto ulteriormente alla limitazione all'essenziale degli interventi di investimento e manutenzione straordinaria che avrebbero comportato l'indisponibilità e quindi la fermata di uno o più impianti. Nonostante ciò anche il 2017 ha visto l'esecuzione di alcuni importanti interventi di ammodernamento.

Tra essi vanno senz'altro menzionati la sostituzione dei sezionatori di linea e di terra della stazione 132kV di Caoria, la sostituzione dei sistemi di eccitazione dei gruppi 1 e 3 della centrale di San Silvestro ed infine l'ammodernamento ed adeguamento dei sistemi automatici di controllo remoto di produzione quart'oraria delle centrali.

Sul fronte delle condizioni di cessione dell'energia prodotta, si osserva che nel 2017 il prezzo medio di vendita ha subito un deciso aumento rispetto all'anno precedente, trascinato da un aumento del PUN (a sua volta spinto da dinamiche straordinarie - probabilmente non ripetibili - correlate ad una contingente forte domanda di energia dalla Francia e ad andamento climatico estivo particolarmente vantaggioso), segnando il passaggio da 43,31 Euro/MWh a 63,38 Euro/MWh.

ANNO	PREZZO MEDIO DI VENDITA (Euro/MWh)
2013	60,37
2014	48,37
2015	55,06
2016	43,31
2017	63,38



L'andamento del prezzo di vendita verificatosi nel 2017 ha interrotto il trend di decrescita iniziato a partire dall'anno 2012. Si ritiene però, sulla base dei segnali di mercato di lungo termine,

che già a partire dall'esercizio 2018 si possa verificare un stabilizzazione del prezzo attorno al valore di 50 Euro/MWh. Ciò è avvalorato dal persistere di una condizione che vede ormai quasi costantemente il manifestarsi di un forte sbilanciamento tra l'offerta e la domanda con un inequivocabile eccesso di capacità produttiva rispetto all'effettiva richiesta, che continua a comprimere i prezzi.

I ricavi dell'anno 2017 sono stati di Euro 16.037.129, superiori dello 0,65% rispetto al 2016, per effetto di un pari incremento della componente legata alla fornitura di attività di servizio alla società controllante.

Sul fronte dei canoni di derivazione e, più in specifico, in materia di rideterminazione delle potenze di concessione a seguito dell'introduzione dei Deflussi Minimi Vitali, si segnala che nulla è mutato nel corso del 2017; sono ormai "consolidate" le nuove potenze relative agli impianti di Caoria e San Silvestro definite nel 2012 (che hanno portato nel medesimo esercizio alla restituzione delle parti di canoni demaniali di competenza) e, per quanto riguarda Moline – Val Schener, esattamente come segnalato degli anni scorsi, non è ancora stata data comunicazione della nuova potenza, non essendo stato raggiunto specifico accordo a tal riguardo tra la Provincia Autonoma di Trento e la Regione Veneto, nonostante numerosi e ripetuti solleciti avanzati dalla società.

I canoni di derivazione, comportanti un esborso di 9,93 milioni Euro, di poco superiore al valore 9,90 milioni di Euro del 2016 per effetto del costo unitario dell'energia consegnata ai sensi dell'art. 13, hanno avuto un peso sul conto economico addirittura pari al 61,97% dei ricavi di vendita. È più che evidente che, anche e soprattutto in considerazione della inesorabile tendenza alla stabilizzazione o ulteriore riduzione del prezzo unitario del prodotto della società, che secondo le più attendibili previsioni si attesterà attorno ai valori di circa 50 Euro/MWh, tale costo sia divenuto insostenibile. Si rimarca nuovamente la contingente necessità di sensibilizzare l'ente concedente sul tema del riallineamento tra la definizione dei citati canoni e le mutate caratteristiche del mercato di riferimento; si ritiene infatti che, pur essendo in linea di principio corretta l'invariabilità dei canoni rispetto alla produzione effettiva di breve termine (i canoni sono applicati alla potenza di concessione, a sua volta correlata direttamente alla produzione media), non sia sostenibile ed accettabile che essi siano completamente avulsi dal valore di mercato del prodotto (che non è in alcun modo condizionabile dal comparto produttivo operante in Provincia Autonoma di Trento).

Gli effetti degli elementi negativi sopra rappresentati sono compensati nel risultato economico da alcune componenti straordinarie (plusvalenze derivanti da storno di fondi per rischi e riduzione degli ammortamenti), compiutamente descritte in nota integrativa; se non si fossero manifestate tali evenienze straordinarie, il risultato economico sarebbe stato negativo ed in linea con l'esercizio precedente. Si ritiene altresì importante segnalare che gli esercizi 2016 e 2017 sono da considerarsi straordinari, il primo per la manifestazione del prezzo di vendita più basso della storia del mercato dell'energia ed il secondo per il record storico negativo di produzione; la verosimile situazione di compresenza di produzione pari alla media storica e prezzo di vendita stabilizzato attorno a 50 Euro/MWh porta a prospettare una buona probabilità di stabilizzazione verso una discreta marginalità (anche se di molto inferiore al passato).

Sul fronte relativo alla scadenza delle concessioni alla derivazione, prevista per l'anno 2020, l'anno 2017 ha portato un'importante novità: il comma 833 dell'art. 1 della L. 205/2017 (legge di stabilità 2018) ha modificato l'art. 13 del testo unico di cui al DPR 31/08/1972 n. 670, apportando,

in sintesi, i seguenti effetti:

- il compito di disciplinare le modalità e le procedure di assegnazione delle concessioni per grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico è restituito alle provincie di Trento e Bolzano che dovranno legiferare nel merito; tale previsione annulla l'effetto dell'art. 37 del D.L. n. 83/2012 mediante il quale il compito citato era stato demandato allo stato;
- le leggi provinciali di cui al punto precedente punto potranno stabilire la proroga al 2022 delle concessioni attualmente in scadenza o scadute;
- stante quanto riportato ai punti precedenti, considerato l'effetto della delibera provinciale n. 2495 del 30 dicembre 2015, la quale, individuando ai sensi dell'art. 1 bis 1 della L.P. 6 marzo 1998 n.4 le concessioni in scadenza, ha aperto di fatto le procedure di assegnazione che risultano a tutti gli effetti riattivate. Infatti la sospensione delle procedure di gara, stabilito con la legge provinciale di stabilità 2018, è diventata inefficace.

Visto quanto sopra e sentiti i Servizi Provinciali competenti si può ad oggi concludere che la durata delle concessioni della società sarà prorogata di due anni rispetto all'originaria scadenza del 2020; da tale considerazione, condivisa nei termini e negli effetti con tutti gli altri concessionari operanti in Provincia di Trento, discende la riduzione delle quote di ammortamento relative alle opere gratuitamente devolvibili operata nel presente bilancio (per allungamento di due anni della vita residua). E' altrettanto evidente che fino all'approvazione della legge provinciale citata nel comma 833 dell'art. 1 della L. 205/17 non vi è alcuna certezza sulle modalità di svolgimento delle procedure di gara.

Nella relazione al bilancio relativo all'esercizio 2014 si era riferito in merito al risarcimento danni relativo al fermo della centrale di Caoria durante la piena dell'autunno 2002, si era segnalato che le società GRTN e Terna erano state condannate in solido in secondo grado al risarcimento danni quantificati in euro 854.496,89 comprensivi di rivalutazione e interessi. Le società debtrici avevano provveduto in data 13 giugno 2014 al versamento dovuto e successivamente avevano presentato ricorso in Corte di Cassazione avverso la sentenza di secondo grado. Per questo nel bilancio citato era stato prudenzialmente stanziato un apposito fondo rischi di importo pari al risarcimento ottenuto.

In data 29 settembre 2017 è stata depositata la sentenza n. 22839 della Corte di Cassazione che, pur sollevando il GRTN dalla responsabilità in solido, ha rigettato il ricorso di Terna avverso la sentenza di condanna secondo grado, confermando quindi il diritto alla pretesa del risarcimento, come sopra quantificato, da parte di Primiero Energia nei confronti di Terna. Ciò ha consentito di annullare il fondo rischi di cui sopra a cui è corrisposta la pari plusvalenza descritta nella parte iniziale della presente relazione.

Clima sociale, politico e sindacale

Il rapporto con i sindacati dei lavoratori della società è stato di fattiva collaborazione nel corso del passato esercizio. Si è proseguito inoltre nella politica societaria mirata a far sentire la propria presenza come sostegno a varie manifestazioni insistenti sul nostro territorio, in termini di sponsorizzazione ad iniziative di carattere sportivo, culturale e ricreativo, con vasta risonanza sui media locali e nazionali.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
valore della produzione	17.181.019	16.579.348	19.566.893
margine operativo lordo	2.165.576	1.901.378	4.311.626
Risultato prima delle imposte	657.749	(860.006)	1.566.482

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi netti	16.037.129	15.934.235	102.894
Costi esterni	12.177.513	12.317.290	(139.777)
Valore Aggiunto	3.859.616	3.616.945	242.671
Costo del lavoro	1.694.040	1.715.567	(21.527)
Margine Operativo Lordo	2.165.576	1.901.378	264.198
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.790.431	3.445.058	(654.627)
Risultato Operativo	(624.855)	(1.543.680)	918.825
Proventi diversi	1.105.489	481.638	623.851
Proventi e oneri finanziari	177.115	202.036	(24.921)
Risultato Ordinario	657.749	(860.006)	1.517.755
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	657.749	(860.006)	1.517.755
Imposte sul reddito	216.481	(146.935)	363.416
Risultato netto	441.268	(713.071)	1.154.339

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
ROE netto <i>(Risultato di esercizio/Patrimonio netto senza utile)</i>	0,01		0,03
ROE lordo <i>(Risultato di esercizio prima delle imposte/Patrimonio netto senza utile)</i>	0,02		0,04
ROI <i>(valore della produzione-costi della produzione/Totale attivo)</i>	0,01		0,03

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	14.720	22.080	(7.360)
Immobilizzazioni materiali nette	21.994.014	24.425.490	(2.431.476)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	3.790.732	4.215.928	(425.196)
Capitale immobilizzato	25.799.466	28.663.498	(2.864.032)
Rimanenze di magazzino	71.933	70.964	969
Crediti verso Clienti	3.910.204	4.371.608	(461.404)
Altri crediti	2.660.346	4.366.608	(1.706.262)

Ratei e risconti attivi	2.156.991	2.176.062	(19.071)
Attività d'esercizio a breve termine	8.799.474	10.985.242	(2.185.768)
Debiti verso fornitori	735.771	2.836.321	(2.100.550)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	109.396	119.970	(10.574)
Altri debiti	1.462.914	643.910	819.004
Ratei e risconti passivi	277.701	333.682	(55.981)
Passività d'esercizio a breve termine	2.585.782	3.933.883	(1.348.101)
Capitale d'esercizio netto	6.213.692	7.051.359	(837.667)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	661.305	788.227	(126.922)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	685.344	1.597.864	(912.520)
Passività a medio lungo termine	1.346.649	2.386.091	(1.039.442)
Capitale investito	30.666.509	33.328.766	(2.662.257)
Patrimonio netto	(40.812.175)	(40.370.908)	(441.267)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	12.864	12.873	(9)
Posizione finanziaria netta a breve termine	10.132.802	7.029.269	3.103.533
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(30.666.509)	(33.328.766)	2.662.257

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Margine primario di struttura <i>(capitale proprio-attività immobilizzate)</i>	15.132.072	11.694.537	14.328.652
Quoziente primario di struttura <i>(capitale proprio/attività immobilizzate)</i>	1,59	1,41	1,41
Margine secondario di struttura <i>(capitale proprio+debiti a lungo-attività immobilizzate)</i>	16.478.721	14.080.628	16.684.764
Quoziente secondario di struttura <i>(capitale proprio+debiti a lungo/attività immobilizzate)</i>	1,64	1,49	1,60

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari			
Denaro e altri valori in cassa	312	435	(123)
Disponibilità liquide	312	435	(123)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	10.132.490	7.028.834	3.103.656
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro			

l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	10.132.802	7.029.269	3.103.533
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(12.864)	(12.873)	9
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	12.864	12.873	(9)
Posizione finanziaria netta	10.145.666	7.042.142	3.103.524

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Liquidità primaria <i>(liquidità immediate/passivo a breve)</i>	7,21	4,56	5,38
Liquidità secondaria <i>(liquidità immediate+differite/passività a breve)</i>	7,24	4,58	5,40
Indebitamento <i>(capitale di terzi/capitale proprio)</i>	0,07	0,11	0,10
Tasso di copertura degli immobilizzi <i>(capitale proprio+debiti a lungo/capitale immobilizzato)</i>	1,62	1,44	1,56

L'indice di liquidità primaria è pari a 7,21. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 7,24. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,07. L'ammontare dei debiti è da considerarsi assolutamente controllabile. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,62, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato {non appropriato} in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi interventi in termini di sicurezza del personale.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente. Il sistema di gestione ambientale ha superato positivamente il rinnovo della certificazione EMAS senza alcuna segnalazione di non conformità. Si è in attesa del nuovo certificato che è in corso di emissione da parte della commissione competente.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	242.394
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni	155.589

Nell'esercizio e in quelli precedenti sono stati realizzati investimenti non ancora entrati in funzione per un ammontare pari a Euro 853.026 che riguardano principalmente i seguenti lavori: progetto potenziamento San Silvestro, ristrutturazione presa Vanoi, completamento centralina DMV Val Schener, sistema eccitazione GR 3 San Silvestro, sostituzione SCADA Moline.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che non è stata effettuata attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con la società controllante ACSM S.p.A.:

Servizi ricevuti da ACSM

- Servizio di coordinamento tecnico
- Servizio gestione personale e affari generali
- Servizio gestione amministrativa
- Servizio gestione commerciale
- Servizio esercizio
- Servizio progettazione
- Servizio supporto manutenzione
- Supporto informatico
- Disponibilità Centro Telecontrollo Integrato
- Accesso banca dati giuridica
- Locazione sede e fibra ottica
- Servizio gestione privacy, Mod 231, trasparenza e anticorruzione

Servizi forniti ad ACSM

- Servizio finanza e fiscalità
- Servizio progettazione e sviluppo
- Servizio manutenzione
- Servizio supporto esercizio

Inoltre nel corso dell'esercizio è stata acquistata energia elettrica, destinata ai servizi ausiliari, da ACSM Trading Srl, società controllata dalla controllante.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si rinvia a quanto sopra illustrato.

Prima di concludere questa relazione, permettetemi di portare un sentito ringraziamento a tutti i dipendenti della società, sia per il forte attaccamento dimostrato che per la ormai consolidata e preziosa professionalità.

Ricordo agli azionisti che con l'approvazione del presente bilancio si conclude il compito assegnato tre anni fa a questo Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale. Ringrazio quindi i consiglieri ed i Sindaci per il continuo e fondamentale impegno e la professionalità profusi nel condurre l'attività che ha portato ai risultati qui rendicontati, oltre che di tutto il triennio 2015-2017.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Primiero San Martino di Castrozza 25 marzo 2018

Vicepresidente del Consiglio di amministrazione
Michele Pedrini

PRIMIERO ENERGIA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN) VIA ANGELO GUADAGNINI, 31
Codice Fiscale	01699790224
Numero Rea	TN 171098
P.I.	01699790224
Capitale Sociale Euro	9.938.990 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (351100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ACSM SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ACSM SPA
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	14.720	22.080
Totale immobilizzazioni immateriali	14.720	22.080
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	8.505.085	8.820.687
2) impianti e macchinario	8.605.366	9.993.481
3) attrezzature industriali e commerciali	34.411	48.820
4) altri beni	3.996.126	4.647.789
5) immobilizzazioni in corso e acconti	853.026	914.713
Totale immobilizzazioni materiali	21.994.014	24.425.490
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	3.658.505	3.658.505
Totale partecipazioni	3.658.505	3.658.505
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.864	12.873
Totale crediti verso altri	12.864	12.873
Totale crediti	12.864	12.873
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.671.369	3.671.378
Totale immobilizzazioni (B)	25.680.103	28.118.948
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	71.933	70.964
Totale rimanenze	71.933	70.964
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.910.204	4.371.608
Totale crediti verso clienti	3.910.204	4.371.608
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	312.502	489.935
Totale crediti verso controllanti	312.502	489.935
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.802	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.802	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.882.644	3.369.427
Totale crediti tributari	1.882.644	3.369.427
5-ter) imposte anticipate	340.997	557.423
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	251.628	507.246
Totale crediti verso altri	251.628	507.246
Totale crediti	6.702.777	9.295.639
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	10.132.490	7.028.834
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	10.132.490	7.028.834
IV - Disponibilità liquide		
3) danaro e valori in cassa	312	435
Totale disponibilità liquide	312	435
Totale attivo circolante (C)	16.907.512	16.395.872
D) Ratei e risconti	2.156.991	2.176.062
Totale attivo	44.744.606	46.690.882
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.938.990	9.938.990
III - Riserve di rivalutazione	5.469.169	5.469.169
IV - Riserva legale	1.473.503	1.473.503
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	23.489.244	24.202.314
Varie altre riserve	1 ⁽¹⁾	3
Totale altre riserve	23.489.245	24.202.317
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	441.268	(713.071)
Totale patrimonio netto	40.812.175	40.370.908
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	685.344	1.597.864
Totale fondi per rischi ed oneri	685.344	1.597.864
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	661.305	788.227
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	735.771	2.836.321
Totale debiti verso fornitori	735.771	2.836.321
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	269.885	461.222
Totale debiti verso controllanti	269.885	461.222
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.119	8.416
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.119	8.416
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.802	52.204
Totale debiti tributari	47.802	52.204
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	61.594	67.766
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	61.594	67.766
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.184.910	174.272
Totale altri debiti	1.184.910	174.272
Totale debiti	2.308.081	3.600.201
E) Ratei e risconti	277.701	333.682
Totale passivo	44.744.606	46.690.882

(1)

Varie altre riserve	31/12/2017	31/12/2016
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	3

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.037.129	15.934.235
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	38.401	163.475
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	56.099	56.292
altri	1.049.390	425.346
Totale altri ricavi e proventi	1.105.489	481.638
Totale valore della produzione	17.181.019	16.579.348
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	146.986	140.027
7) per servizi	1.595.343	1.834.188
8) per godimento di beni di terzi	10.016.817	9.987.474
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.217.614	1.209.603
b) oneri sociali	349.999	379.003
c) trattamento di fine rapporto	62.204	59.839
d) trattamento di quiescenza e simili	27.585	27.879
e) altri costi	36.638	39.243
Totale costi per il personale	1.694.040	1.715.567
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.360	7.360
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.767.772	3.437.698
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	15.299	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	21.891	24.951
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.812.322	3.470.009
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(968)	10.889
12) accantonamenti per rischi	32.993	35.378
14) oneri diversi di gestione	402.852	447.858
Totale costi della produzione	16.700.385	17.641.390
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	480.634	(1.062.042)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	170.163	194.472
Totale proventi da partecipazioni	170.163	194.472
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	7.830	7.717
altri	648	1.449
Totale proventi diversi dai precedenti	8.478	9.166
Totale altri proventi finanziari	8.478	9.166
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.526	1.602
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.526	1.602
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	177.115	202.036
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	657.749	(860.006)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	54	-
imposte differite e anticipate	216.427	(146.935)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	216.481	(146.935)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	441.268	(713.071)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	441.268	(713.071)
Imposte sul reddito	216.481	(146.935)
Interessi passivi/(attivi)	(6.952)	(7.564)
(Dividendi)	(170.163)	(194.472)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(422)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	480.634	(1.062.464)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	81.002	86.946
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.775.132	3.445.058
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	298.422	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.154.556	3.532.004
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.635.190	2.469.540
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(969)	10.889
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	634.035	(1.928.257)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.292.184)	31.745
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	19.071	(92.883)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(55.981)	(64.079)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.742.465	(709.358)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.046.437	(2.751.943)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.681.627	(282.403)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	6.952	7.564
(Imposte sul reddito pagate)	(54)	-
Dividendi incassati	170.163	194.472
(Utilizzo dei fondi)	(1.120.444)	(56.967)
Totale altre rettifiche	(943.383)	145.069
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.738.244	(137.334)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(634.719)	(4.019.938)
Disinvestimenti	-	3.807
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	9	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(3.103.656)	-
Disinvestimenti	-	5.356.157
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.738.366)	1.340.026
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	4
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(1.202.618)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	(1.202.614)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(123)	78
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Danaro e valori in cassa	435	357
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	435	357
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Danaro e valori in cassa	312	435
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	312	435

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 441.268.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della produzione e vendita di energia idroelettrica.

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio che hanno influenzato significativamente il risultato economico, sono i seguenti:

- Energia immessa in rete dalle unità produttive rilevanti di Caoria – San Silvestro – Moline pari a kWh 226.504.704 a fronte di kWh 338.135.898 dell'anno precedente, con un prezzo medio di vendita aumentato da €/MWh 41,74 a €/MWh 61,45. Il protrarsi delle ridotte precipitazioni ha mantenuto notevolmente al di sotto della media la produzione anche per l'esercizio 2017. Questo fattore negativo è stato parzialmente contenuto dall'incremento del prezzo di vendita dell'energia.
- Energia immessa in rete dall'unità produttiva non rilevante di Val Schener pari a kWh 5.821.515 a fronte di kWh 9.409.109 dell'anno precedente, con un prezzo medio di vendita aumentato da €/MWh 46,66 a €/MWh 61,68. Anche per questo impianto le scarse precipitazioni hanno influito notevolmente sulla drastica riduzione dell'energia prodotta.
- Energia immessa in rete dall'unità produttiva non rilevante di Forte Buso pari a kWh 2.802.008 a fronte di kWh 3.073.454 dell'anno precedente alla tariffa incentivante di €/MWh 220.
- L'esercizio 2017 ha visto la produzione a pieno regime della centralina a fondo diga Val Schener per lo sfruttamento dei rilasci DMV, registrando una produzione di kWh 4.776.200 ad un prezzo medio di €/MWh 63,63.
- La contabilizzazione di oneri per canoni di concessione pari ad € 9.937.979 a fronte di € 9.901.487 relativi all'esercizio precedente. Il leggero incremento è imputabile all'aumento del prezzo dell'energia ceduta ai sensi dell'art 13 D.P.R. 670/1972.
- La contabilizzazione di una sopravvenienza attiva di Euro 877.304 a seguito dello storno dal fondo rischi del risarcimento relativo alla causa contro GSE e Terna per il fermo della centrale di Caoria dovuto alla caduta di un traliccio in occasione dell'evento di piena dell'autunno 2002. La decisione della Corte di Cassazione ha dato ragione a Primiero Energia liberandola di fatto dal rischio di restituzione del risarcimento incassato nell'anno 2014.
- La contabilizzazione di una sopravvenienza attiva di Euro 63.904 a seguito dello storno dal fondo rischi dell'importo relativo al risarcimento per danno ittico in occasione dello svaso del bacino di Val Schener per la costruzione della centralina a fondo diga. L'accordo con la locale Associazione Pescatori Dilettanti prevedeva il versamento di un acconto all'epoca dello svaso e la successiva valutazione del danno arrecato trascorsi due anni dall'evento, facendo prudenzialmente predisporre l'accantonamento a fondo rischi. Con comunicazione di inizio 2018 l'Associazione Pescatori ha ritenuto di non richiedere un ulteriore ristoro, ritenendo sufficiente quanto a suo tempo liquidato.
- La contabilizzazione di sopravvenienze attive per un totale di € 8.718 per scostamento del prezzo dell'energia art 13 rispetto alle previsioni delle fatture da ricevere a fine esercizio 2016.
- La contabilizzazione di una sopravvenienza attiva di € 54.830 relativa al *capacity payment* anno 2016.
- Il prolungamento del periodo di ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili fino al 31.12.2022 in seguito alla dilazione della scadenza delle concessioni per grandi derivazioni idroelettriche, in attesa della gara per il rinnovo che dovrà essere bandita dalla Provincia Autonoma di Trento. L'impatto sul bilancio ha portato ad una diminuzione degli ammortamenti per Euro 384.824.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "Rettifiche per arrotondamento Euro" alla voce "oneri diversi di gestione" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi imputati direttamente in diminuzione delle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali, le licenze, le concessioni ed i marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 7%
- attrezzature: 10%
- altri beni: 20-25%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Per le opere gratuitamente devolvibili e gli altri beni in concessione, le quote di ammortamento imputate a conto economico sono determinate dividendo il valore residuo del bene per gli anni di durata della concessione cui sono riferiti

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nell'esercizio non sono sorti crediti con scadenza superiore ai 12 mesi, pertanto non trova applicazione il criterio del costo ammortizzato e non vi è necessità dell'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il contesto in cui opera la società.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Nell'esercizio non sono sorti debiti con scadenza superiore ai 12 mesi, pertanto non trova applicazione il criterio del costo ammortizzato e non vi è necessità dell'attualizzazione.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di pagamento in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Rimanenze magazzino

La voce è relativa alle giacenze di magazzino valutate al minore tra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dal valore di mercato. Il costo è determinato adottando il metodo del costo medio ponderato.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto e non hanno subito svalutazioni.

Azioni proprie

La società non ha azioni proprie in portafoglio.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha operato investimenti in strumenti finanziari derivati.

Fondo TFR

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite di prodotti, prestazioni di servizi e finanziari sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
14.720	22.080	(7.360)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.165	169.131	50.911	26.649	251.856
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.165	169.131	28.831	26.649	229.776
Valore di bilancio	-	-	22.080	-	22.080
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	-	-	7.360	-	7.360
Totale variazioni	-	-	(7.360)	-	(7.360)
Valore di fine esercizio					
Costo	5.165	169.131	50.911	26.649	251.856
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.165	169.131	36.191	26.649	237.136
Valore di bilancio	-	-	14.720	-	14.720

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono state eseguite operazioni di tale natura.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state eseguite operazioni di tale natura.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

I costi di impianto e ampliamento e costi di sviluppo sono stati totalmente ammortizzati negli anni pregressi.

Costi di impianto e ampliamento**Costi di sviluppo****Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di rivalutazione.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi, né ha ricevuto contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
21.994.014	24.425.490	(2.431.476)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.747.542	41.376.706	327.920	15.040.034	914.713	70.406.915
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.926.855	31.383.225	279.100	10.392.245	-	45.981.425
Valore di bilancio	8.820.687	9.993.481	48.820	4.647.789	914.713	24.425.490
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	242.394	-	155.589	236.729	634.712
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	298.416	298.416
Ammortamento dell'esercizio	315.602	1.630.509	14.409	807.252	-	2.767.772
Totale variazioni	(315.602)	(1.388.115)	(14.409)	(651.663)	(61.687)	(2.431.476)
Valore di fine esercizio						
Costo	12.747.542	41.619.099	327.920	15.195.623	853.026	70.743.210
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.242.457	33.013.733	293.509	11.199.497	-	48.749.196
Valore di bilancio	8.505.085	8.605.366	34.411	3.996.126	853.026	21.994.014

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31.12.2006 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 30% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Si è provveduti alla svalutazione, e allo storno dalle immobilizzazioni materiali in corso per Euro 15.299, del progetto di costruzione di un centralina sul fiume Brenta a seguito del rigetto della domanda di concessione da parte della Provincia Autonoma di Trento.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi, né ha ricevuto contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.671.369	3.671.378	(9)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.658.505	3.658.505
Valore di bilancio	3.658.505	3.658.505
Valore di fine esercizio		
Costo	3.658.505	3.658.505
Valore di bilancio	3.658.505	3.658.505

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese sono riferite alla quota del 0,59% in Dolomiti Energia Holding SpA.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha effettuato investimenti di tale natura.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	12.873	(9)	12.864	12.864
Totale crediti immobilizzati	12.873	(9)	12.864	12.864

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2016	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2017
Altri	12.873				9		12.864
Totale	12.873				9		12.864

La diminuzione dei crediti immobilizzati è relativa alla restituzione di una cauzione su un contratto di fornitura di energia elettrica.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	12.864	12.864
Totale	12.864	12.864

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

La società non ha investimenti in altri titoli.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	3.658.505
Crediti verso altri	12.864

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	3.658.505
Totale	3.658.505

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	12.864
Totale	12.864

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
71.933	70.964	969

La voce è relativa alle giacenze di magazzino valutate al minore tra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dal valore di mercato. Il costo è determinato adottando il metodo del costo medio ponderato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	70.964	969	71.933
Totale rimanenze	70.964	969	71.933

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
6.702.777	9.295.639	(2.592.862)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.371.608	(461.404)	3.910.204	3.910.204
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	489.935	(177.433)	312.502	312.502
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	4.802	4.802	4.802
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.369.427	(1.486.783)	1.882.644	1.882.644
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	557.423	(216.426)	340.997	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	507.246	(255.618)	251.628	251.628
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.295.639	(2.592.862)	6.702.777	6.361.780

I crediti verso clienti di ammontare rilevante al 31/12/2017 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
50% energia elettrica ottobre fatturata a Dolomiti Energia Trading	632.949
Energia elettrica novembre fatturata a Dolomiti Energia Trading	1.524.625

Descrizione	Importo
Energia elettrica dicembre fatturata a Dolomiti Energia Trading	1.551.806
Oneri MI e MSD IV trimestre fatturati a Dolomiti Energia Trading	49.671
Capacity payment 2017 fatturato a Dolomiti Energia Trading	70.815
Corrispettivo cessione GO fatturato a Dolomiti Energia Trading	30.033
Energia elettrica IV trimestre fatturata a GSE	153.290
Attingimenti acqua da bacino Forte Buso	31.328
Canone affitto cava Forte Buso anno 2016	15.326

Crediti verso controllanti

Descrizione	Importo
Crediti v/ controllante per service II semestre 2017	312.502
Interessi IV trimestre contratto cash pooling	2.482

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Importo
Crediti v/ ACSM Trading per corrispettivo emissione GO	4.802

Crediti Tributari

Descrizione	Importo
Acconti d'imposta IRES	438.266
Acconti d'imposta IRAP	303.035
Credito IRES chiesta a rimborso	1.138.265
Credito v/ erario per ritenute	342
Credito IVA	2.736

I crediti verso altri, al 31/12/2017, pari a Euro 251.628 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Energia art 13 Schener Moline per potenza rideterminata	161.015
Valorizzazione energia art 13 da detrarre anni successivi	49.313
Deposito cauzionale centralina DMV Val Schener	5.873
Conguaglio INAIL	2.066
Anticipi a fornitori	1.135
Canoni demaniali Schener Moline per potenza rideterminata	31.874
Rimborso permessi cariche pubbliche	352

Le imposte anticipate per Euro 340.996 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.910.204	3.910.204
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	312.502	312.502
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.802	4.802
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.882.644	1.882.644
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	340.997	340.997
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	251.628	251.628
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.702.777	6.702.777

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2016		128.701	128.701
Accantonamento esercizio		21.890	21.890
Saldo al 31/12/2017		150.591	150.591

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
10.132.490	7.028.834	3.103.656

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	7.028.834	3.103.656	10.132.490
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	7.028.834	3.103.656	10.132.490

La società ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di *cash pooling*). Come previsto dagli OIC la società ha iscritto il credito in essere nella voce "attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" in quanto sussistono i requisiti richiesti, precisamente:

- le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono equivalenti a quelle di un deposito bancario
- il rischio di perdita della controparte è insignificante.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
312	435	(123)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	435	(123)	312
Totale disponibilità liquide	435	(123)	312

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.156.991	2.176.062	(19.071)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	669	(669)	-
Risconti attivi	2.175.394	(18.403)	2.156.991
Totale ratei e risconti attivi	2.176.062	(19.071)	2.156.991

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Canoni e sovracanonici di concessione	2.042.056
Licenze software	2.221
Spese telefoniche	4.033
Canoni manutenzione	2.206
Canoni locazione	269
Assicurazioni automezzi e assicurazioni varie	104.585
Imposta di registro	1.037
oneri bancari	252
abbonamento quotidiano	332
Totale	2.156.991

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
40.812.175	40.370.908	441.267

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	9.938.990	-	-	-		9.938.990
Riserve di rivalutazione	5.469.169	-	-	-		5.469.169
Riserva legale	1.473.503	-	-	-		1.473.503
Altre riserve						
Riserva straordinaria	24.202.314	-	713.070	-		23.489.244
Varie altre riserve	3	1	3	-		1
Totale altre riserve	24.202.317	1	713.073	-		23.489.245
Utile (perdita) dell'esercizio	(713.071)	441.268	-	713.071	441.268	441.268
Totale patrimonio netto	40.370.908	441.269	713.073	713.071	441.268	40.812.175

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	9.938.990	B
Riserve di rivalutazione	5.469.169	A,B
Riserva legale	1.473.503	B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	23.489.244	A,B,C
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	23.489.245	
Totale	40.370.907	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di rivalutazione e facoltativa	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	9.938.990	1.409.143	29.651.259	1.287.201	42.286.593
- attribuzione dividendi				1.202.618	1.202.618
- altre destinazioni			4		4
- Incrementi		64.360	20.223	(713.071)	(628.488)
- Decrementi				84.583	84.583
Risultato dell'esercizio precedente				(713.071)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	9.938.990	1.473.503	29.671.486	(713.071)	40.370.908
- altre destinazioni			1		1
- Incrementi				441.268	441.268
- Decrementi			713.073		713.073
- Riclassifiche				713.071	713.071
Risultato dell'esercizio corrente				441.268	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	9.938.990	1.473.503	28.958.414	441.268	40.812.175

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

Riserva di rivalutazione ex legge n. 350/2003	5.469.169
--	------------------

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva per rivalutazione ex legge n. 350/2003	5.469.169
	5.469.169

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
riserva facoltativa	24.182.092
	24.182.092

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
685.344	1.597.864	(912.520)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.597.864	1.597.864
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	32.993	32.993
Utilizzo nell'esercizio	945.513	945.513
Totale variazioni	(912.520)	(912.520)
Valore di fine esercizio	685.344	685.344

Come indicato in premessa, il decremento del fondo è dovuto a:

- storno dell'accantonamento relativo alla causa contro GSE e Terna che, a seguito della sentenza della Corte di Cassazione del 29/09/2017, ha visto confermare il diritto al risarcimento ricevuto nell'anno 2014, facendo realizzare una sopravvenienza non tassabile per Euro 877.304;
- storno dell'accantonamento per danno ittico riferito allo svaso del bacino di Val Schener per Euro 63.904, dopo la rinuncia al risarcimento da parte dell'Associazione Pescatori Dilettanti;
- utilizzo del fondo rischi per Euro 4.305 a copertura dell'avviso di accertamento ICI anno 2011 del comune di Canal San Bovo per rettifica rendite catastali relative all'impianto di Caoria.

L'incremento è dovuto all'accantonamento dell'effettivo debito, maggiorato degli interessi, per canoni non assegnati ai comuni rivieraschi per la concessione di Val Schener - Moline

La voce Fondi per rischi e oneri, al 31/12/2017, pari a Euro 685.344, risulta così composta:

Descrizione	31/12/2017
ICI pregressa	211.055
Sovracanone comuni rivieraschi	474.289
	685.344

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
661.305	788.227	(126.922)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	788.227
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	48.009
Utilizzo nell'esercizio	174.931
Totale variazioni	(126.922)
Valore di fine esercizio	661.305

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.308.081	3.600.201	(1.292.120)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	2.836.321	(2.100.550)	735.771	735.771
Debiti verso controllanti	461.222	(191.337)	269.885	269.885
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.416	(297)	8.119	8.119
Debiti tributari	52.204	(4.402)	47.802	47.802
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.766	(6.172)	61.594	61.594
Altri debiti	174.272	1.010.638	1.184.910	1.184.910
Totale debiti	3.600.201	(1.292.120)	2.308.081	2.308.081

I debiti verso fornitori più rilevanti al 31/12/2017 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/Dolomiti Energia Spa per energia art 13	294.474
Debiti v/Andritz Hydro Srl per SCADA telecontrollo	48.457
Debiti v/ ABB SpA per sistema eccitazione GR 3 San Silvestro	45.000
Debiti v/Servizi Isacchi Srl per verifiche impianti di terra	39.719
Debiti v/Terna Italia SpA per service stazioni AT	38.388
Debiti v/FFC Srl per lavorazioni presso diga Val Schener	29.800

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al costo ammortizzato al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Il decremento della voce è dovuta al pagamento delle partite aperte al 31.12.2016 e al ridimensionamento degli investimenti nel corso del 2017.

Debiti verso controllante

Descrizione	Importo
Debiti per service tecnico amministrativo	269.545

Debiti per fornitura materiale di consumo	340
---	-----

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è da imputare ad una diversa tempistica di fatturazione.

Debiti verso imprese sottoposto al controllo della controllante

Descrizione	Importo
Debiti v/ACSM Trading per fornitura energia elettrica	7.865
Debiti v/ACSM Trading per sconto energia dipendenti	254

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti ritenute IRPEF effettuate nei confronti dei dipendenti e dei professionisti su retribuzioni e compensi erogati in dicembre.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" accoglie il debito verso INPS e verso il Fondo pensione FOPEN relativo alle retribuzioni di dicembre.

Altri debiti

Descrizione	Importo
Debiti vs. dipendenti per ferie non godute + premio produzione + voci variabili	130.708
Debiti vs. Enel Produzione conguaglio canoni demaniali DMV	60.587
Debiti per kWh residui energia art 13 da ritirare	991.477
Debiti v/ componente CdA per compenso pregresso	1.328
Debiti per imposte su TFR	530
Debiti v/ sindacati per trattenuta rinnovo CCNL	280

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	735.771	735.771
Debiti verso imprese controllanti	269.885	269.885
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.119	8.119
Debiti tributari	47.802	47.802
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	61.594	61.594
Altri debiti	1.184.910	1.184.910
Debiti	2.308.081	2.308.081

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	735.771	735.771
Debiti verso controllanti	269.885	269.885
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.119	8.119
Debiti tributari	47.802	47.802
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	61.594	61.594
Altri debiti	1.184.910	1.184.910
Totale debiti	2.308.081	2.308.081

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
277.701	333.682	(55.981)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	751	(69)	682
Risconti passivi	332.931	(55.911)	277.020
Totale ratei e risconti passivi	333.682	(55.981)	277.701

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
contributo L. 488/92	277.020
spese telefoniche	521
commissioni bancarie	160
	277.701

Le quote future del contributo L. 488/92 che produrranno effetti economici oltre i 5 anni ammontano a € 15.341.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
17.181.019	16.579.348	601.671

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	16.037.129	15.934.235	102.894
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	38.401	163.475	(125.074)
Altri ricavi e proventi	1.105.489	481.638	623.851
Totale	17.181.019	16.579.348	601.671

I ricavi per vendita e prestazioni sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente, ma il risultato è frutto di un significativo incremento del prezzo di vendita dell'energia elettrica, controbilanciato da un altrettanto considerevole calo della produzione. I dati di dettaglio sono riportati all'inizio della presente nota integrativa e nella relazione sulla gestione e all'inizio della presente nota.

I contributi in conto esercizio si riferiscono per Euro 188 alla riduzione del costo d'acquisto del carburante ad uso riscaldamento ai sensi della L. 488/98 art 8 c. 1 e per Euro 55.911 alla quota dell'esercizio del contributo in conto capitale L. 488/92 sulla centrale di Moline.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	16.037.129
Totale	16.037.129

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	Importo
Energia elettrica e Dolomiti Energia Trading SpA	14.277.712
Energia elettrica a GSE SpA	920.388
Corrispettivo di trasporto e disponibilità MSD a Dolomiti Energia Trading SpA	306.021
Service tecnico-amministrativo a ACSM SpA	532.227
Prestazioni varie a terzi	781

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	16.037.129
Totale	16.037.129

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
16.700.385	17.641.390	(941.005)

Descrizione	31/12 /2017	31/12 /2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	146.986	140.027	6.959
Servizi	1.595.343	1.834.188	(238.845)
Godimento di beni di terzi	10.016.817	9.987.474	29.343
Salari e stipendi	1.217.614	1.209.603	8.011
Oneri sociali	349.999	379.003	(29.004)
Trattamento di fine rapporto	62.204	59.839	2.365
Trattamento quiescenza e simili	27.585	27.879	(294)
Altri costi del personale	36.638	39.243	(2.605)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	7.360	7.360	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.767.772	3.437.698	(669.926)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	15.299		15.299
Svalutazioni crediti attivo circolante	21.891	24.951	(3.060)
Variazione rimanenze materie prime	(968)	10.889	(11.857)
Accantonamento per rischi	32.993	35.378	(2.385)
Oneri diversi di gestione	402.852	447.858	(45.006)
Totale	16.700.385	17.641.390	(941.005)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I costi per materie prime e merci sono riferiti all'acquisto di materiale di consumo destinato alla normale manutenzione degli impianti.

I costi per servizi sono legati all'ordinaria attività di gestione degli impianti e più in generale della società.

La variazione in diminuzione è imputabile alla riduzione dei costi di manutenzione, dei servizi industriali e delle consulenze tecniche in genere dovute alla politica societaria di contenimento dei costi.

Le voci maggiormente rilevanti sono:

Descrizione	Importo
Corrispettivo di sbilanciamento	34.537
Service ACSM	359.445

Descrizione	Importo
Assicurazioni	214.687
Service Terna	93.183
Energia elettrica	70.927
Compensi amministratori	104.200
Consulenze tecniche	135.910
Manutenzione ordinaria fabbricati	62.308
Manutenzione ordinaria impianti e macchinari	210.066

Costi per godimento beni di terzi

La voce è relativa agli oneri legati all'utilizzo delle concessioni per l'utilizzo dell'acqua:

Descrizione	Importo
Canoni Caoria	2.798.287
Canoni San Silvestro	2.729.086
Canoni Moline – Valschener	2.528.995
Utenze art 13 Rovereto	1.001.742
Utenze art 13 Trento	47.829
Utenze art 13 Pergine-Levico	465.433
Utenze art 13 Terlago	24.677
Utenze art 13 Primiero	123.747
Energia art 13 fatture da ricevere	147.885
Contributo Registro Italiano Dighe	51.880
Altri oneri per concessioni (acquedotti–semine ittiche–attraversamento strade)	18.418
Affitti e noli	78.838

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Il costo del personale, a fronte di una sostanziale invarianza della consistenza media (da 26 a 25,62) e nonostante gli incrementi previsti dall'adeguamento del CCNL, ha giovato di una lieve riduzione grazie al contenimento degli straordinari e alla riduzione di una unità lavorativa negli ultimi mesi dell'anno.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Come indicato in premessa, il periodo di ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili è stato dilazionato di due anni uniformando il termine dell'ammortamento alla data di scadenza delle concessioni.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Nelle immobilizzazioni materiali in corso di esecuzione si è proceduto ad una svalutazione per Euro 15.299 a totale storno del progetto per un nuovo mini impianto sul fiume Brenta nel comune di Grigno, a seguito del rigetto della domanda di concessione da parte della Provincia Autonoma di Trento.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La quota di accantonamento è calcolata sull'ammontare dei crediti per fatture al 31 dicembre. Si è ritenuto opportuno, tenuto conto del rischio effettivo, di effettuare una svalutazione pari alla quota deducibile fiscalmente in quanto ritenuta congrua in relazione alle posizioni a credito che potrebbero presentare criticità.

Accantonamento per rischi

Riguarda l'importo per l'adeguamento del debito nei confronti dei comuni rivieraschi a titolo di sovracanon per la concessione di Val Schener – Moline sulla potenza di concessione pari a kW 4.429,30.

Oneri diversi di gestione

Di seguito si espone il dettaglio dei costi relativi alla voce in questione:

Descrizione	Importo
IMU – IMIS	298.014
Oneri sistema elettrico (oneri GO e TO)	28.161
Imposte di registro, ipotecarie, catastali, di bollo, di circolazione tassa rifiuti	2.748
Contributo all' AEGGSI	5.413
Abbonamenti banche dati – giornali – vari	5.742
Sopravvenienze passive	62.264
Tasse varie, multe, oneri indeducibili, arrotondamenti passivi, minusvalenze	510

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
177.115	202.036	(24.921)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Da partecipazione	170.163	194.472	(24.309)
Proventi diversi dai precedenti	8.478	9.166	(688)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.526)	(1.602)	76
Totale	177.115	202.036	(24.921)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	1.516
Altri	10
Totale	1.526

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi fornitori					2	2
Sconti o oneri finanziari					1.516	1.516
Altri oneri su operazioni finanziarie					8	8
Totale					1.526	1.526

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo
sopravvenienza attiva risarcimento causa GSE/Terna	877.304
sopravvenienza attiva accantonamento danno ittico Val Schener	63.904
Totale	941.208

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
216.481	(146.935)	363.416

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	54		54
IRAP	54		54
Imposte differite (anticipate)	(340.996)	(146.935)	(194.061)
IRES	(322.638)	(145.520)	(177.118)
IRAP	(18.359)	(1.416)	(16.943)
Totale	(340.942)	(146.935)	(194.007)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	657.749	
Onere fiscale teorico (%)	24	157.860
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
accantonamento fondo comuni rivieraschi	32.993	
Totale	32.993	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
imposte indeducibili IMIS e IMU	298.014	
spese rappresentanza indeducibili	4.176	
svalutazione immobilizzazioni materiali in corso	15.299	
altre variazioni in aumento	3.393	
95% dividendo Dolomiti Energia	(161.655)	
sopravvenienze attive non imponibili	(946.803)	
20% IMIS deducibile	(59.355)	
maxi ammortamento	(5.072)	
quota TFR a fondo complementare deducibile 6%	(1.702)	
spese rappresentanza deducibili	(2.411)	
Totale	(856.116)	
Imponibile fiscale	(165.374)	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.244.857	
imposte indeducibili IMIS e IMU	298.014	
sanzioni e oneri indeducibili	504	
compensi amministratori e rimborsi piè di lista	110.357	
sopravvenienze attive	(946.803)	
Totale	1.706.929	
Onere fiscale teorico (%)	4,2	71.691
Differenza temporanea deducibile nell'esercizio:	0	
contributi INAIL	(13.731)	
contributi INPS	(325.674)	
deduzione per categorie protette	(43.614)	
deduzione forfetaria	(178.500)	
deduzione costo del lavoro tempo indeterminato	(1.123.812)	
Imponibile Irap	21.598	
IRAP corrente per l'esercizio		54

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2016	esercizio 31/12/2016
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
fondo sovracanone comuni rivieraschi	32.993	7.918	32.993	1.386	404.136	16.974
accantonamento risarcimento causa GSE /Terna		(210.553)		(36.847)	877.304	36.847
accantonamento danno ittico svaso Val Schener		(15.337)		(2.684)	63.904	2.684
Totale	32.993	(217.972)	32.993	(38.145)	1.345.344	56.505
Imposte differite (anticipate) nette		(217.972)		(38.145)		56.505
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
- dell'esercizio	165.374	39.690				
- di esercizi precedenti	704.499	169.080				
Totale	869.873	208.770				
Perdite recuperabili	869.873	208.770				
Aliquota fiscale	24					
Totale	869.873	208.770				

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	32.993	32.993
Differenze temporanee nette	(32.993)	(32.993)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(500.918)	56.504
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	178.282	(38.145)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	322.636	18.359

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
fondo sovracanoni comuni rivieraschi	441.453	32.993	474.446	24,00%	7.918	4,20%	1.386
accantonamento risarcimento causa GSE /Terna	877.304	(877.304)	-	-	(210.553)	-	(36.847)
accantonamento danno ittico svaso Val Schener	63.904	(63.904)	-	-	(15.337)	-	(2.684)

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	165.374			-		
Totale perdite fiscali	165.374			-		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	165.374	24,00%	39.687	704.499	24,00%	169.080

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio per imposte anticipate sono relative alle seguenti operazioni:

- accantonamento al fondo sovracanoni comuni rivieraschi per la mancata attribuzione ai comuni del diritto ad incassare parte dei canoni relativi alla concessione Val Schener - Moline;
- rilevazione di imposte anticipate per Euro 39.680, derivanti da perdite fiscali riportabili maturate nell'esercizio per Euro 165.374, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro. In particolare la ragionevole certezza derivante dai bilanci di previsione che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.
- storno dell'accantonamento del rimborso relativo alla causa contro GSE / Terna per Euro 877.304
- storno dell'accantonamento del danno ittico per svaso del bacino di Val Schener per Euro 63.904

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Quadri	1	1	
Impiegati	10	10	
Operai	14	15	(1)
Totale	25	26	(1)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei lavoratori elettrici integrato con gli accordi locali in essere al 27.07.01 tra Direzione ENEL Produzione Alpi Nord Est e OO.SS. e con gli accordi di secondo livello sottoscritti dalla direzione aziendale e le OO. SS.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	10
Operai	14
Totale Dipendenti	25

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.)

	Amministratori	Sindaci
Compensi	104.200	45.520

I compensi erogati agli amministratori sono comprensivi della somma spettante al Consigliere Delegato per €. 78.000 che vengono liquidati alla società di appartenenza di quest'ultimo. Lo stesso vale per i compensi spettanti al vicepresidente per €. 10.000.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.820
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.820

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	993.899	10
Totale	993.899	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale
	993.899	10
Totale	993.899	-

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società ha posto in essere operazioni con la controllante ACSM SpA. Tutte le operazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Di seguito si riportano le operazioni effettuate ed il relativo valore:

Prestazioni effettuate dalla controllante ACSM SpA	
Service a società controllate	359.445
Locazione fabbricati	55.807
Affitto fibra ottica	17.876
Altri rimborsi	78.002
Vendita materiale di consumo e prestazioni varie	340

Prestazioni rese da Primiero Energia ad ACSM SpA	
Prestazioni di servizi	532.227
Interessi attivi su cred. v/controlanti (cash pooling)	7.830
Altri rimborsi	371

La società ha inoltre in essere alcuni contratti di fornitura energia elettrica sul mercato libero con la controllata dalla controllante ACSM Trading Srl. Tali contratti, per un controvalore di €. 28.457, sono stipulati alle medesime condizioni applicate alla generalità dei clienti di ACSM Trading Srl.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nell'esercizio 2018 prosegue l'attività ordinaria di produzione energia. Le precipitazioni invernali fanno prevedere un incremento della produzione rispetto ai due esercizi precedenti, anche se si deve registrare una diminuzione del prezzo di cessione nei primi mesi del 2018.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 *quinquies e sexies*), C.c..

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	A.C.S.M. SPA
Città (se in Italia) o stato estero	PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA
Codice fiscale (per imprese italiane)	00124190224
Luogo di deposito del bilancio consolidato	SEDE LEGALE

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società appartiene al Gruppo A.C.S.M. che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis quarto comma, C.C) tramite la società A.C.S.M. SpA.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società. Segnaliamo, peraltro, che la Società redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
	31/12/2016	31/12/2015
Data dell'ultimo bilancio approvato		
B) Immobilizzazioni	35.460.654	35.774.324
C) Attivo circolante	21.293.336	27.130.575
D) Ratei e risconti attivi	75.930	107.970
Totale attivo	56.829.920	63.012.869
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	600.000	600.000
Riserve	38.408.043	37.774.217
Utile (perdita) dell'esercizio	1.223.340	1.805.916
Totale patrimonio netto	40.231.383	40.180.133
B) Fondi per rischi e oneri	477.292	761.256
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	648.777	1.163.734

D) Debiti	15.322.205	20.769.528
E) Ratei e risconti passivi	150.263	138.218
Totale passivo	56.829.920	63.012.869

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione	5.296.404	11.443.002
B) Costi della produzione	5.199.786	9.577.933
C) Proventi e oneri finanziari	827.639	871.602
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	110.984	(391.828)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(16.212)	538.927
Utile (perdita) dell'esercizio	1.051.453	1.805.916

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di destinare l'intero utile d'esercizio al fondo di riserva facoltativo.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Primiero San Martino di Castrozza, 21 marzo 2018

Vicepresidente del Consiglio di amministrazione
Michele Pedrini

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di PRIMIERO ENERGIA S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di PRIMIERO ENERGIA S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139- 38121 TRENTO – TEL. 0461/828492 – FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 – 00191 ROMA – TEL. 06/3290936 – FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it
MILANO – VIA LAZZARETTO, 19 – 20124 MILANO – TEL. 02/67078859 – FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di PRIMIERO ENERGIA S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di PRIMIERO ENERGIA S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di PRIMIERO ENERGIA S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di PRIMIERO ENERGIA S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 9 aprile 2018

TREVOR S.r.l.



Severino Sartori

Socio

Relazione del Collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017
redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

All'assemblea dei soci della società PRIMIERO ENERGIA S.p.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2017, ha svolto il suo mandato unicamente con riferimento al controllo di legalità previsto dall'art. 2403 c.c.

La revisione legale dei conti, prevista dall'art. 14, D.Lgs. 39/2010, ai sensi dell'art. 2409-bis c.c. e dello statuto sociale è affidata alla società di revisione Trevor S.r.l.

La presente relazione è quindi redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 20/03/2018, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2017:

- progetto di bilancio, completo di rendiconto finanziario e nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle «Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate», emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il collegio sindacale, tenuto conto:

- i) della tipologia dell'attività svolta dalla società;
- ii) della sua struttura organizzativa e contabile;
- iii) delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda;

ha pianificato l'attività di vigilanza – fase nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai tre parametri sopra citati – e l'ha attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la «forza lavoro» non sono sostanzialmente mutate;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, nonché durante la partecipazione ai consigli di amministrazione, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con il personale che, all'interno della società, si occupa degli aspetti contabili e fiscali su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo. Si è altresì avuto un confronto con il soggetto incaricato della revisione legale.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori e dipendenti - e con la società di revisione, si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è

sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;

- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;

- la revisione legale è affidata alla società di revisione TREVOR S.r.l. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14, D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura, in particolare alla luce del D.Lgs. 139/2015, e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value, laddove presente la casistica;
- sono indicati in nota integrativa gli impegni, garanzie e passività potenziali;
- sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 441.268.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

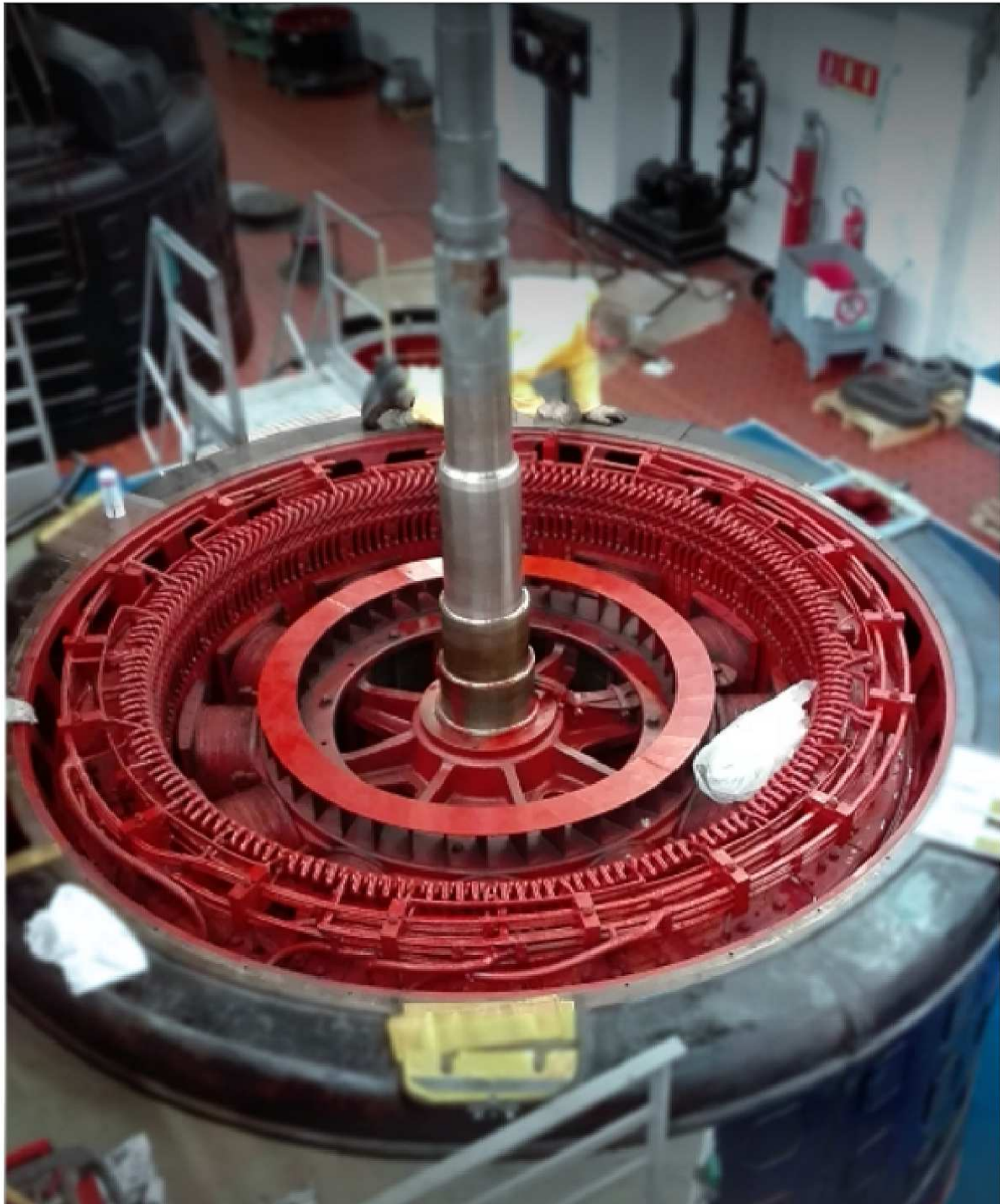
Primiero San Martino di Castrozza, 09/04/2018

Il Collegio sindacale

VINDUSKA MARCO _____

PEDROTTI DEBORA _____

CASTELLAZ MARINO _____



PRIMIERO ENERGIA S.p.A.

Via A. Guadagnini, 31

38054 - PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN)

Tel. 0439 763030 - Fax 0439 765665

www.primieroenergia.com

info@primieroenergia.com

P.iva: 01699790224

Direzione e coordinamento di Azienda Consorziale Servizi Municipalizzati S.p.A.
PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN)